

## Zigolo dolce

*Cyperus esculentus* L. (Famiglia: *Cyperaceae*, Ciperacee)

Sinonimi: Mandorle di terra, Dolcichini

L'origine dello Zigolo dolce, oggi ubiquista, è incerta. Si tratta di una malerba temibile, in particolare per i campi di mais, che nelle nostre regioni si moltiplica esclusivamente per via vegetativa e che si diffonde per il tramite delle attività agricole.

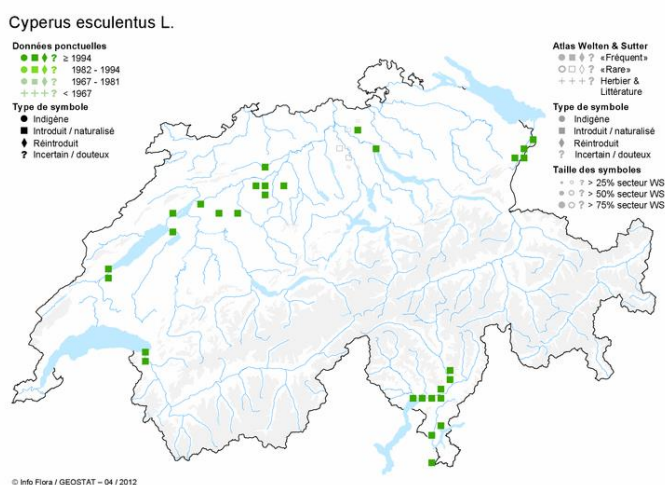


Foto: Rene Total, Agroscope

### Caratteristiche

Lo Zigolo dolce è una ciperacea alta 10-50 (90) cm, con fusto triangolare. Le foglie sono rigide, larghe 5-10 mm, color verde chiaro, più corte del fusto e disposte su tre ranghi (intercalati con un angolo di 120°). L'infiorescenza, ombrelliforme, è composta di 4-10 raggi terminati da numerose spighe giallo-paglierine o rossastre. Ogni spiga è composta di numerosi fiori fertili (20-30). Le 2-4 foglie superiori sono leggermente più lunghe dell'infiorescenza. Lo Zigolo forma tuberetti ovoidali (lunghi da 1 a 2 cm) all'estremità di lunghi rizomi.

### Possibili confusioni

Lo Zigolo dolce può essere confuso con altre specie della famiglia delle ciperacee: le caratteristiche determinanti sono l'infiorescenza ombrelliforme e la formazione di tuberetti. La famiglia delle ciperacee può essere confusa con quella della graminacee: nella prima le foglie sono disposte su tre ranghi (due nelle graminacee), il fusto è triangolare e privo di nodi (sezione rotonda e nodi presenti nelle graminacee).

### Distribuzione

L'origine della specie è incerta: in ogni caso oggi è ubiquista. Gli zigoli che pongono problemi in Europa sono stati introdotti sicuramente con i bulbi di gladioli. In Svizzera la specie è ben presente in Ticino e sull'Altipiano (regione dei Tre Laghi: BE/FR, AG, VD) e Est Svizzera (ZH, TG, SG).

### Habitat

Lo Zigolo dolce richiede una posizione soleggiata e predilige le colture sarchiate. Nel Ticino meridionale la specie occupa anche ambienti vitali umidi come i fossi e i bordi degli stagni.

## Pericoli

Lo Zigolo dolce è una malerba che passa l'inverno grazie ai tuberetti, temibile soprattutto in agricoltura. Da marzo ogni tuberetto origina una nuova pianta con numerosi rizomi, che a loro volta producono nuovi tuberetti (fino a 1'500 per pianta). La diffusione a seguito delle attività agricole è massiccia, sia per il tramite delle macchine agricole, sia a seguito di movimenti di terra. Le perdite di rendimento possono essere ingenti.

## Prevenzione e lotta

È indispensabile evitare la diffusione lavando accuratamente i macchinari e gli attrezzi impiegati per la lavorazione di campi infestati. Su questi terreni dovrebbero essere impostate colture in grado di ridurre la densità e la copertura del suolo dello Zigolo dolce.

A dipendenza del tipo di coltura l'impiego di erbicidi può essere efficace: i tuberetti non patiscono molto, ma le piante si indeboliscono.

## A chi segnalare, a chi chiedere una consulenza?

Per assicurare una sorveglianza e una lotta efficace è indispensabile segnalare le stazioni di una neofita invasiva. I servizi cantonali per la protezione dell'ambiente e della natura, o i comuni toccati dall'argomento raccolgono queste informazioni. Secondo la specie e da dove si trova anche altri servizi sono interessati, come per esempio il servizio fitosanitario, il servizio forestale, l'agricoltura, le strade e le FFS. Per il Ticino trovate informazioni e indirizzi di contatto al sito <http://www.ti.ch/organismi>.

È pure possibile segnalare la stazione tramite il taccuino online Info Flora o grazie agli altri strumenti proposti alla pagina <http://www.infoflora.ch/it/mie-osservazioni/>. Per ulteriori informazioni riguardo al tema delle neofite vogliate contattare Sibyl Rometsch ([sibyl.rometsch@infoflora.ch](mailto:sibyl.rometsch@infoflora.ch)).

Nel caso ci fossero dubbi sulla determinazione della specie, vi consigliamo di consultare Flora Helvetica con chiave di determinazione (Konrad Lauber / Gerhart Wagner / Andreas Gygax; 2012; éditions Haupt, Berne). Potete anche inviare una fotografia digitale o un esemplare secco (foglie, fusti con fiori e/o frutti) . tra due fogli di giornale indicando il luogo del ritrovamento - a S. Rometsch, Info Flora, c/o Botanischer Garten, Altenbergrain 21, 3013 Bern, ([sibyl.rometsch@infoflora.ch](mailto:sibyl.rometsch@infoflora.ch)).

## Altre informazioni e letteratura specialistica

[http://www.agroscope.admin.ch/data/publikationen/1278496912\\_M\\_Erdmandelgras\\_Finternet.pdf](http://www.agroscope.admin.ch/data/publikationen/1278496912_M_Erdmandelgras_Finternet.pdf)

<http://www.floraweb.de/neoflora/handbuch/cyperusesculentus.html>

<http://www.agrireseau.qc.ca/agriculturebiologique/documents/Souchet.pdf>

<http://cat.inist.fr/?aModele=afficheN&cpsidt=19998698>

Kowarik I., 2003, *Biologische Invasionen: Neophyten und Neozoen in Mitteleuropa*, Ulmer Verlag, Stuttgart.